



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica
Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche
Servizio Biblioteche

CUI: F00514490010202200009

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: FORNITURA DI QUOTIDIANI E ALTRI PERIODICI PER LE BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI PER IL PERIODO 1° GENNAIO 2023 – 31 DICEMBRE 2024. AGGIUDICAZIONE AL MASSIMO RIBASSO.

SOMMARIO

[ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA](#)

[ART. 2 DURATA E VALORE DEL CONTRATTO](#)

[ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA](#)

[ART. 4 ONERI PER LA SICUREZZA](#)

[ART. 5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE](#)

[ART. 6 GARANZIA PROVVISORIA](#)

[ART. 7 GARANZIA DEFINITIVA](#)

[ART. 8 SUBAPPALTO](#)

[ART. 9 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE](#)

[ART. 10 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA](#)

[ART. 11 IMPEGNO PREZZI](#)

[ART. 12 PERSONALE](#)

[ART. 13 TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA](#)

[ART. 14 CONTROLLO SULL'ESECUZIONE](#)

[ART. 15 PENALITA'](#)

[ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO](#)

[ART. 17 RECESSO](#)

[ART. 18 ORDINAZIONE E PAGAMENTO](#)

[ART. 19 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI - SICUREZZA SUL LAVORO](#)

[ART. 20 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO](#)

[ART. 21 EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO](#)

[ART. 22 SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI](#)

[ART. 23 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO](#)

[ART. 24 DOMICILIO E FORO COMPETENTE](#)

[ART. 25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI](#)

[ART. 26 RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E ESECUZIONE DEL CONTRATTO](#)

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - MODELLO DI ISTANZA

ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO 3 - OFFERTA ECONOMICA

ALLEGATO 4 - CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'

ALLEGATO 5 - ATTESTAZIONE REGOLARE ESECUZIONE

ALLEGATO 6 - PATTO DI INTEGRITA'

ALLEGATO 7 - DGUE

ALLEGATO 8 - ELENCO PERIODICI

1. La Città di Torino intende procedere all'acquisto della fornitura in oggetto con affidamento mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 120/2020 con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale e dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 386.

2. Con DD 3153 del 7 luglio 2022 questa Civica Amministrazione ha approvato l'avviso pubblico finalizzato all'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata in oggetto. La Stazione appaltante si è riservata la facoltà, qualora non fosse pervenuto un numero adeguato di manifestazioni di interesse, di invitare anche altri operatori disponibili ed idonei ad effettuare la fornitura di quotidiani e altri periodici per le Biblioteche più avanti elencate con le modalità previste dal presente Capitolato di gara e nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti.

3. Ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. N. 50/2016 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito della presente procedura (es. soccorso istruttorio, comunicazione aggiudicazione ecc...) sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, salvo quanto riguarda la domanda di partecipazione e l'offerta e altri allegati indicati nell'art. 3 "REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA" del presente capitolato che devono essere presentati con le modalità ivi indicate al fine di garantire al segreto e l'integrità dei documenti medesimi fino alla loro apertura

SEZIONE I MODALITA' DI GARA

ART. 1

OGGETTO DELLA FORNITURA

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura di quotidiani e altri periodici (di cui all'elenco allegato al presente capitolato, all. n. 8 che ha valore meramente indicativo) ed è suddiviso, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 50/2016 nei seguenti lotti corrispondenti a 14 sedi bibliotecarie:

Lotto 1: Biblioteca Civica centrale - via della Cittadella, 5

Lotto 2: Biblioteca "N. Ginzburg" - via Lombroso, 16

Lotto 3: Biblioteca "A. Passerin d'Entreves" Cascina Giaione - via G. Reni, 114

Lotto 4: Biblioteca "Don Milani" - via dei Pioppi, 43

Lotto 5: Biblioteca "Villa Amoretti" - corso Orbassano, 200

Lotto 6: Biblioteca "F. Cognasso" Lucento - c.so Cincinnato, 115

Lotto 7: Biblioteca "D. Bonhoeffer" Lingotto - c.so Corsica, 55

Lotto 8: Biblioteca "Cascina Marchesa" - c.so Vercelli, 141/7

Lotto 9: Biblioteca "Italo Calvino" - Lungo Dora Agrigento, 94

Lotto 10: Biblioteca "Cesare Pavese" - via Candiolo, 79

Lotto 11: Biblioteca "Primo Levi" - via Leoncavallo, 17

Lotto 12: Punto di lettura e prestito "Rita Atria" - Strada San Mauro, 24

Lotto 13: Biblioteca Ragazzi e Ragazze di Utøya - via Zumaglia, 39

Lotto 14: Biblioteca Centro Interculturale - corso Taranto, 160

2. I singoli lotti non sono divisibili. Ogni ditta potrà partecipare ed aggiudicarsi uno o più lotti.

3. L'operatore economico che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di R.T.I. o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

4. La prestazione principale è costituita dalla fornitura di periodici; le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale. In tal caso trova applicazione l'art. 48 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

5. La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016, e relativi atti attuativi.

6. Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 30, comma 8, del D. Lgs n. 50/2016, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti

pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (“nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

7. Le specifiche e le caratteristiche tecniche della fornitura sono esplicitate al successivo art. 10.

ART. 2

DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

1. La fornitura di quotidiani e altri periodici oggetto dell'appalto avrà durata biennale e decorrerà dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2024.

2. L'importo complessivo presunto posto a base di gara per la fornitura descritta al successivo l'art. 10, comprensivo di tutti gli oneri, ammonta a Euro 205.776,00 (IVA assolta dall'editore, ai sensi dell'art.74, comma 1, lettera C, del D.P.R. 633/72 e successive modificazioni ed integrazioni) è così suddiviso, in base alle sedi di destinazione:

LOTTO 1: Biblioteca Civica centrale e Lorusso Cutugno - via della Cittadella, 5 per € 35.492,00 – CIG: 93601911F8;

LOTTO 2: Biblioteca “N. Ginzburg” - via Lombroso, 16 per € 9.718,00 – CIG: 9360230227;

LOTTO 3: Biblioteca "A. Passerin d'Entreves" Cascina Giaione - via G. Reni, 114 per € 11.904,00 – CIG: 9360299B15;

LOTTO 4: Biblioteca “don Milani” – via dei Pioppi, 43 per € 14.032,00 – CIG: 93603304AC;

LOTTO 5: Biblioteca “Villa Amoretti” – corso Orbassano, 200 per € 18.820,00 – CIG: 9360360D6B;

LOTTO 6: Biblioteca "F. Cognasso" Lucento - c.so Cincinnato, 115 per € 15.770,00 – CIG: 9360388489;

LOTTO 7: Biblioteca "D. Bonhoeffer" Lingotto - c.so Corsica, 55 per € 17.625,00 – CIG: 9360422099;

LOTTO 8: Biblioteca “Cascina Marchesa” – c.so Vercelli, 141/7 per € 9.035,00 – CIG: 9360452958;

LOTTO 9: Biblioteca “Italo Calvino” – Lungo Dora Agrigento, 94 per € 16.890,00 - CIG: 9360491987;

LOTTO 10: Biblioteca “Cesare Pavese”- via Candiolo, 79 per € 14.760,00 – CIG: 936052124B;

LOTTO 11: Biblioteca “Primo Levi” – via Leoncavallo, 17 per € 15.398,00 – CIG: 9360551B0A;

LOTTO 12: Punto di lettura e prestito “Rita Atria” – Strada San Mauro, 24 per € 9.250,00 – CIG: 9360588993;

LOTTO 13: Biblioteca “I ragazzi e le ragazze di Utøya” – via Zumaglia, 39 per € 10.096,00 – CIG: 9360629B68;

LOTTO 14: Biblioteca del Centro Interculturale – corso Taranto, 160 per € 6.986,00 CIG: 9360668B97.

3. I suddetti importi sono da intendersi indicativi; nell'ambito dei singoli lotti, i ribassi offerti dalle Ditte che risulteranno aggiudicatarie non incideranno sulle somme impegnate poste a base di gara. I ribassi saranno utilizzati, nell'ambito dei singoli lotti, per un'ulteriore fornitura di periodici fino alla concorrenza del succitato importo. Tale operazione verrà effettuata in sede di aggiudicazione. L'ammontare definitivo sarà quindi determinato in fase di esecuzione del contratto.

4. Nel prezzo della fornitura si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione della fornitura medesima.

5. L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 D.Lgs. 50/2016 con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 11 e 12.

6. Il contratto di appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento, ai esendi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs 50/2016 a causa di diversi fattori, tra i quali in particolare l'aumento dei prezzi dei quotidiani e dei periodici di cui all'oggetto. In questi casi si provvederà ad integrare l'impegno di spesa, alle stesse clausole e condizioni, tramite successivo specifico provvedimento.

7. La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 6 mesi, per un importo massimo di € 52.000,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

8. **L'efficacia del contratto è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.**

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

1. Soggetti ammessi a partecipare

1.1 Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 e di cui all'articolo 3, comma 1, lettera u) del medesimo D.Lgs, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 45 e successivi artt. 47 e 48.

2. Presentazione dell'offerta

2.1 Gli operatori economici per essere ammessi alla gara dovranno presentare, un plico chiuso e sigillato contenente, la documentazione di cui ai successivi punti.

All'interno del plico chiuso dovranno essere inserite le seguenti 2 buste:

3. BUSTA 1) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", contenente:

3.1 Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata al "Sindaco della Città di Torino" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, secondo il fac-simile allegato (All. n.1)

3.2 **Patto di integrità** sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (allegato n. 6).

3.3 **Documento "PASSOE"** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC al seguente indirizzo www.anticorruzione.it (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

3.4 **D.G.U.E** debitamente compilato, solamente per le parti richieste nel presente capitolato, e utilizzando il modulo (allegato n. 7) che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante. Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

3.5 Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, compilando e sottoscrivendo il fac simile allegato al presente capitolato (allegato n. 2);

3.6 La ricevuta attestante il pagamento del contributo a favore dell'ANAC. Si precisa che il contributo ANAC pari a € 20,00 è dovuto solo per importi a base di gara uguali o superiori a € 150.000,00. Nel caso si intenda partecipare a più lotti occorre sommare gli importi posti a base di gara per il biennio (ad esempio: se si intende partecipare ai lotti 1, 2 e 3 la base di gara sarà la somma degli importi di cui all'art. 2 e cioè: € 35.492,00+€ 9.718,00+€ 11.904,00 per un importo complessivo a base di gara pari a € 57.114,00. In questo caso non è dovuto il contributo ANAC).

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

4. BUSTA 2 "OFFERTA ECONOMICA "

- 4.1 L'offerta economica, a firma del legale rappresentante, in busta sigillata senza altri documenti, potrà riferirsi ad uno o più lotti nella loro interezza e per tutte le voci in essi contenute. (allegato n. 3), specificando **Lotto/i n..."** (indicare il/i lotto/i per il/i quale/i il concorrente intende/intendono partecipare)".
- 4.2 Le offerte non potranno in ogni caso superare l'importo posto dall'Amministrazione a base di gara per ogni singolo lotto.

5. PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:

- 5.1 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D. Lgs. 50/2016.
- 5.2 In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

6. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI: le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei termini previsti dall'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

7.1 Il plico, sigillato, così composto dovrà riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e la dicitura: "Contiene offerta per la fornitura di quotidiani e altri periodici per le Biblioteche civiche torinesi per il biennio 2023-2024" e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino per il Servizio Biblioteche - Divisione Cultura Archivio Musei e Biblioteche – via Bellezia 4, entro il seguente termine perentorio: ore 16.00 del 29 settembre 2022.

7.2 Il recapito dello stesso, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

7.3 Oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

7.4 Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00 il venerdì 8.30 alle ore 12.00.

7.5 L'offerta presentata oltre il termine sopra stabilito e comunque condizionata non sarà presa in considerazione.

7.6 L'offerta è impegnativa per la Ditta e lo sarà per l'Amministrazione dopo l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi.

ART. 4

ONERI PER LA SICUREZZA

1. Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.
2. Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

3. Ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 non sarà richiesta la redazione del DUVRI, in quanto trattasi di fornitura senza installazione.

ART. 5

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata, per ciascun lotto, al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
2. Gli operatori economici potranno partecipare ed aggiudicarsi uno o più lotti.
3. Qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, l'Amministrazione procederà al calcolo della soglia di anomalia ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 comma 2 e 2 bis del D. Lgs. 50/2016; ai sensi dell'art. 3 del D.L. 76/2020 così come modificato dalla Legge di conversione 120/2020 si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia. E' fatta salva la facoltà prevista dall'art. 97 comma 6 del medesimo decreto legislativo.
4. Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D. Lgs. 50/2016, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
5. Le offerte duplici o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.
6. L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale.
7. L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.
8. L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del Codice Unico Appalti.
9. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Torino n. 386 si procederà nei confronti della ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale.

ART. 6

GARANZIA PROVVISORIA

1. Secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 4, della Legge 120/2020 non sarà richiesta la costituzione della garanzia provvisoria.

ART. 7

GARANZIA DEFINITIVA

1. La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell' IVA) salvo quanto previsto al comma 1 art. 103 D.Lgs. 50/2016, costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo, fatte salve le riduzioni previste al comma 7 del medesimo articolo.
2. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
 - nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
3. Ai sensi dell'art. 31 c. 5 del Regolamento Contratti della Città, in caso di esecuzione anticipata del contratto, l'eventuale inadempimento della prestazione da parte dell'appaltatore comporta il diritto per la Città di rivalersi sulla cauzione definitiva ancorché non ancora sottoscritto il relativo contratto.

ART. 8 SUBAPPALTO

1. Il subappalto è disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'articolo 105 del D. lgs 50/2016 e s.m.i.
2. L'operatore economico dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta di subappalto secondo il fac simile reperibile al seguente link <http://bandi.comune.torino.it/informazioni/come-partecipare-alle-gare> corredata da tutti i documenti richiesti
3. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
4. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.
5. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.
6. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente

ART. 9

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

9.1 Presentazione Documenti

9.1.1 La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione: **la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.**

9.1.2 L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di dette verifiche e nel caso di difformità da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo miglior offerente.

9.2 Tracciabilità flussi finanziari

9.2.1 L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

9.3 Comunicazione nominativo Referente

9.3.1 La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Referente", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

9.4 Mancata conclusione del rapporto contrattuale

9.4.1 Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare la fornitura al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

9.5 Modalità e tempi di esecuzione

9.5.1. L'esecuzione della fornitura dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

9.6 Consegna

9.6.1 Le spese di consegna si intendono a totale carico delle ditte risultate aggiudicatarie.

ART. 10

CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

1. L'esecuzione della fornitura dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.
2. La fornitura dovrà riguardare le pubblicazioni elencate in allegato al presente capitolato (All. n. 8) si intendono escluse le pubblicazioni con aliquota IVA superiore al 4%. Si dovrà anche tener conto di eventuali variazioni e/o di integrazioni dei titoli che potranno avvenire nel corso del periodo della fornitura e che provocheranno una diminuzione o un aumento dell'importo di affidamento; in tali casi le Ditte aggiudicatarie dovranno mantenere le stesse condizioni offerte.
3. Le pubblicazioni dovranno essere consegnate quotidianamente presso la sedi bibliotecarie, con adeguata tempestività, ordinariamente nello stesso giorno di arrivo alle edicole, al fine di garantire il regolare andamento del servizio al pubblico. In particolare i quotidiani (esclusi quelli stranieri) dovranno pervenire nei venti minuti antecedenti all'ora di apertura al pubblico (gli orari di apertura delle biblioteche sono reperibili al seguente link: <https://bct.comune.torino.it/sedi-orari>), con l'eccezione per i giorni festivi o comunque di preannunciata chiusura al pubblico della sede bibliotecaria servita: i quotidiani e gli altri periodici eventualmente giunti alla Ditta fornitrice in tali giorni andranno comunque recapitati nel primo giorno di apertura al pubblico.
4. Gli orari di consegna potranno essere modificati nel corso dell'anno per sopravvenute esigenze di servizio.
5. Per eventuali periodi di chiusura al pubblico delle sedi bibliotecarie, la Direzione del Servizio Biblioteche potrà decidere che venga sospesa temporaneamente la fornitura, con conseguente diminuzione dell'importo oggetto dell'affidamento, dandone comunicazione, salvo casi di forza maggiore, con un preavviso di almeno dieci giorni.
6. Eventuale disdetta afferente alla fornitura di cui all'oggetto (per cessazione di attività o altri seri motivi da documentare) dovrà essere comunicata al Servizio scrivente tramite lettera raccomandata con un preavviso di almeno sessanta giorni.
7. Per eventuali periodi di chiusura delle Ditte aggiudicatarie di ciascun lotto, le medesime dovranno comunque garantire la fornitura oggetto della presente procedura.
8. Qualora nel corso della fornitura si verificano trasferimenti in altre sedi delle biblioteche o degli altri uffici destinatari della fornitura, l'aggiudicatario del lotto sarà tenuto comunque ad eseguire il contratto presso la nuova sede. In caso di indisponibilità verranno contattati gli aggiudicatari degli altri lotti, dando la precedenza a coloro che hanno l'edicola più vicina alla nuova sede da fornire, al fine di continuare a garantire la massima tempestività nella consegna dei periodici.
9. Gli aggiudicatari dei lotti dovranno altresì garantire le disponibilità a fornire i quotidiani e altri periodici presso altre sedi, in caso di nuove aperture; in tal caso i medesimi verranno interpellati dando la precedenza a coloro che hanno l'edicola più vicina alla nuova sede, al fine di garantire la massima tempestività nella consegna dei periodici.
10. Il materiale fornito dovrà essere esente da difetti ed imperfezioni. Il materiale difettoso dovrà essere sostituito entro 2 gg. lavorativi con tutte le spese a carico della Ditta aggiudicataria e senza oneri per questa Civica Amministrazione. Nel caso in cui la Ditta non provvedesse alle sostituzioni, la Civica Amministrazione potrà acquisire fornitura da altri, a carico e a maggiori spese della Ditta,

aggiudicataria senza che occorra alcuna formalità di sorta e indipendentemente dall'applicazione delle penalità previste nel presente capitolato.

ART. 11

IMPEGNO PREZZI

1. Ai sensi dell'articolo 29 del D.L. 4/2022 e del comma 1 lettera a) dell'articolo 106 del D.lgs 50/2016 è ammessa la revisione dei prezzi.
2. Considerato che i periodici hanno prezzi imposti dall'editore la revisione prezzi avverrà conseguentemente all'eventuale aumento che potranno subire i quotidiani e periodici oggetto del presente Capitolato, fermo restando la percentuale di sconto dichiarata nell'offerta economica.

ART. 12

PERSONALE

1. L'Operatore Economico Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.
2. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
3. Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 30 c. 4 del D.lgs. 50/2016, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

ART. 13

TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

1. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. Lgs. 50/2016.
2. Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 D.lgs. 50/2016.

ART. 14

CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

1. Il Responsabile del procedimento individuato in calce al presente capitolato svolge anche le funzioni di Direttore di esecuzione del contratto, anche con il supporto dei Referenti del Servizio destinatario del bene.
2. La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.
3. In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.
4. Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.
5. Il RUP sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (All. 4).
6. Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.
7. Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 18.

8. In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.
9. In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di provvedere alla sostituzione del bene, conformemente alle prescrizioni del Capitolato.
10. **E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016.**

ART. 15 **PENALITA'**

1. Le Ditte affidatarie sono tenute ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.
2. Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del procedimento, procede all'applicazione di penali.
3. E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.
4. Ai sensi del comma 4 dell'art. 113 bis del D.Lgs 50/2016, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme della fornitura.
5. Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.
6. Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.
7. E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.
8. Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di conferma, da parte del Responsabile del procedimento, del certificato di regolare esecuzione (all. n. 5).
9. Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.
10. La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*").
11. Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere la fornitura in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione della fornitura o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.
12. **Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.**

ART. 16 **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 il RUP, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, procede tramite relazione

particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle forniture eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

2. Il RUP provvede agli adempimenti di cui all'art. 108 Lgs. 50/2016.

3. Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal succitato art. 108.

4. Ai sensi dell'art. 3, c. 7, punto 3) della L. 120/2020, che ha inserito l'art. 83 bis alla L. 159/2011, il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto.

5. In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione della fornitura con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 D.Lgs. 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

ART. 17

RECESSO

1. L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

2. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

ART. 18

ORDINAZIONE E PAGAMENTO

1. L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

2. **Il pagamento delle fatture è subordinato:**

a. alla verifica di conformità delle prestazioni;

b. alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

3. Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

4. Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

5. In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

6. La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio è il seguente: **UB04G**
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. prot. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

7. Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata) sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

8. I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

9. Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà

conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

10. Ai sensi dell'art. 30 c. 5-bis D.Lgs. 50/2016, relativo alla ritenuta in misura pari allo 0.50% a garanzia della corretta esecuzione del contratto e del rispetto delle norme a tutela dei lavoratori:

- **le fatture devono essere emesse** dalla/e ditta/e aggiudicataria/e per l'ammontare relativo al valore della prestazione decurtato di un importo pari alla percentuale dello 0,50%, ossia **per un importo pari al 99,50% del valore del servizio erogato.**

- **a conclusione del rapporto contrattuale**, successivamente al rilascio da parte del Servizio della dichiarazione di conformità della prestazione, dovrà essere **emessa**, da parte della/e medesima/e ditta/e, **unica fattura con riferimento agli importi dello 0,50% non fatturati** a garanzia di quanto sopra.

11. Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare, l'Aggiudicatario è obbligato a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

ART. 19

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

1. La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

2. In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

3. La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

4. La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.lgs 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

5. Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato 2 al presente Capitolato).

6. Gli oneri derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del contratto sono stati valutati pari a zero, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008.

7. Ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 non sarà richiesta la redazione del DUVRI, in quanto trattasi di fornitura senza installazione.

ART. 20

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

1. La Ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti della Città di Torino e del 1° comma dell'art. 105 del D. Lgs 50/2016.

2. Le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

ART. 21

EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

1. L'offerta è immediatamente impegnativa per la Ditta aggiudicataria e lo sarà per questa Amministrazione solo dopo l'adozione e l'esecutività del conseguente provvedimento di affidamento della fornitura e del relativo impegno di spesa.

ART. 22

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali. Come specificato al precedente art. 18 "ORDINAZIONE E PAGAMENTO", l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 23

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

1. In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà a termini di legge.

2. Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016.

ART. 24

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

1. A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 25

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

1.1 Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Dirigente della Divisione Cultura, Archivio Musei e Biblioteche raggiungibile all'indirizzo Via Meucci 4, 10122 Torino e all'indirizzo email areaserviziculturali@cert.comune.torino.it.

Il Responsabile per la Protezione dei dati (RPD) della Città di Torino è raggiungibile in Via Meucci n. 4, Torino e all'indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it

1.1 Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);

b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);

c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è la Legge 241/90 e s.m.i. e il D. Lgs. n. 50/2016.

1.2. Destinatari e Categorie di dati

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, e-mail.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra è finalizzato anche all'esecuzione del contratto di gara

con i connessi adempimenti.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

1.3 Trasferimento e comunicazione dei dati

I dati sono trattati all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio on-line e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

1.4 Periodo di conservazione dei dati

I dati raccolti sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679. Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

1.5 Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

1.6 Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

1.7 Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione al procedimento in oggetto.

1.8 Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

1.9 Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.

ART. 26

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile unico del procedimento: dott.ssa Cecilia Cognigni.

La Dirigente
dott.ssa Cecilia Cognigni